
Comece: Barrios Prieto, “serve un vaccino sociale contro l’indifferenza”. Apprezzamento sul documento etico Ue

Apprezzamento ha espresso il segretario della Commissione degli episcopati dell’Unione europea (Comece), Manuel Barrios Prieto, riguardo il documento del Gruppo europeo sull’etica intitolato “Solidarietà europea e protezione dei diritti fondamentali nella pandemia di Covid-19”, pubblicato il 2 aprile scorso. Si tratta di un documento agile che si esprime in termini semplici su queste due questioni cruciali in tempo di crisi. E offre alcune raccomandazioni per “uscire dalla crisi”: “La protezione della salute umana ha una priorità molto più elevata nel sistema di valori dell’Unione europea rispetto agli interessi economici”, recita la prima. Le misure economiche – seconda raccomandazione – avviate a sostegno di privati, famiglie e imprese della comunità devono proseguire ed essere rafforzate (e bisogna aggiungere misure per migliorare la sicurezza abitativa). Terza: chi ha risorse sanitarie sufficienti le condivide con chi fa fatica. Quarta raccomandazione: “Le restrizioni dei diritti e delle libertà imposte per salvare vite umane in una situazione di emergenza devono essere rimosse e i dati devono essere distrutti non appena l’emergenza è terminata”. Ultima raccomandazione, quando sarà finito tutto, sarà utile definire a livello europeo e globale “una strategia comune per affrontare una pandemia e minacce simili”, che mettono a rischio “non solo la salute ma anche le nostre democrazie, i diritti individuali e la sostenibilità economica”. Termina il documento esortando a cercare “un vaccino sociale” che garantisca “resilienza, solidarietà sociale ed economica duratura e immunità contro l’indifferenza”.

Sarah Numico